



UN NUOVO COMANDANTE PER I BIANCHI LANCIERI

Ieri mattina, nella caserma Paglieri di Codroipo, il Reggimento "Lancieri di Novara" ha festeggiato i 67 anni dei combattimenti di Jagodnij, Festa di Corpo, alla presenza di numerose personalità tra le quali il Sindaco ed il Vice Comandante della Brigata "Pozzuolo del Friuli", unica Brigata di Cavalleria dell'Esercito, completamente equipaggiata con veicolo ruotati delle famiglie "Centauro" e "Puma".

Costituita nel 1835 per volontà del Re di Sardegna Carlo Alberto, ha combattuto nelle quattro guerre d'indipendenza. Sciolta nel 1937, fu ricostituita nel 1957 ed assunse l'attuale denominazione nel 1959. Inserita nelle forze che l'Italia mette a disposizione del Corpo di Reazione Rapida della NATO, è composta da personale volontario.

Dislocata in Friuli Venezia Giulia, Lombardia e Veneto, si compone di un reparto comando, tre Reggimenti di Cavalleria, il Reggimento lagunari, un Reggimento di Artiglieria ed uno di Genio guastatori.

Lo scorso 2 ottobre il Gen. Flaviano Godio ha ceduto il comando al Gen. Giovanni Fungo durante una solenne cerimonia nella caserma Montesanto di Gorizia, sede del Reparto Comando e supporti tattici.

Contestualmente, e con molta commozione, il 77° Comandante, Col. Roberto Gravili, ha affidato lo Stendardo dei "Lancieri di Novara" al Col. Marcello Nardelli, al quale il Cav. Ilario Bortolan ha consegnato la "Targa della pace", già ricevuta da S.S. Benedetto XVI, dal Principe Sovrano di Monaco S.A.S. Alberto II, dall'Associazione dei cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta (Acismom), dalle città di Pompei e di Codroipo e dalla Chiesa Patriarcale d'Antiochia dei Siri.

Hanno sfilato i labari delle associazioni Combattentistiche e d'Arma e dell'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus, rappresentata dal 1° Vice Presidente Nazionale, Cavaliere d'Onore e Devozione Nob. Dr. Francesco Rosano di Viacino, e consorte; dal Vice Presidente Nazionale delegato alla protezione civile ed agli aiuti umanitari,

Comm. Gaetano Casella, dal Segretario Amministrativo Nazionale, dai Delegati provinciali di Gorizia e di Pordenone, del Delegato del Basso Friuli e dal Fiduciario di Biella.

Il Presidente Internazionale era rappresentato dal Delegato Generale Internazionale.

La mattina è iniziata con la commemorazione dei Caduti e la deposizione di una corona d'alloro da parte del Col. Gravili.

I Bianchi Lancieri servono un Reggimento di Cavalleria di antiche tradizioni, che si compone di un comando di reggimento, uno squadrone di supporto logistico ed



Vista parziale della tribuna d'onore

(Continua a pagina 2)

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com



(Continua da pagina 1)

un gruppo squadroni blindato, pedina operativa dell'unità. Costituito il 24 dicembre 1828 dal Re di Sardegna Carlo Felice come Reggimento Dragoni di Piemonte, assume l'attuale denominazione il 3 gennaio 1832. Inquadrato nell'Armata Sarda combatte nella I Guerra d'Indipendenza (1848-49), in Crimea (1855-56), col 1° Squadrone, e nella Seconda Guerra d'Indipendenza (1859). Inserito nell'Esercito Italiano, partecipa alla Campagna del 1860-61 nel centro e meridione d'Italia. Nel 1866 è a Custozza (III Guerra d'Indipendenza) e nel 1870 partecipa alle operazioni a Roma.

Mobilata, a più riprese, personale per la campagna di Eritrea negli anni 1887-88 e 1895-96.

Invia personale alla Campagna di Libia nel 1911-12 e dal 1916 partecipa alla I Guerra Mondiale combattendo nell'epica battaglia di Pozzuolo del Friuli (29 e 30 ottobre 1917) ed a Vittorio Veneto nel 1918. Nel 1935 dà vita al 12° squadrone carri veloci che viene inviato in Eritrea. Allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, il Reggimento partecipa alle operazioni alla fronte occidentale alpina, quindi, inquadrato nella Divisione Celere "Principe Amedeo Duca D'Aosta", partecipa nel 1941 alla campagna di Jugoslavia e nel 42-43 alla Campagna di Russia. Rientrato decimato dal teatro operativo, viene colto dall'armistizio in fase di riordinamento in Emilia. Ricostituito il 1° settembre 1946 a Coverciano (FI) come Gruppo Esplorante 5° Lancieri e subito trasferito a Codroipo (1° febbraio 1949), segue le vicende della Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli", passando da Gruppo Squadroni a Reggimento per due volte e dal 5



settembre 1992 viene riordinato in Reggimento "Lancieri di Novara" (5°).

Le prime operazioni cui ha preso parte sono state l'Operazione *Vespri Siciliani* nel 1992 e '93 e nel 1994 l'Operazione *Restore Hope* in Somalia. Ha aperto la missione UNIFIL 2 in Libano ed è tornato nel maggio scorso dall'operazione *Leonte 5* nel Paese dei Cedri.

Il suo Stendardo è decorato di una Medaglia d'Oro al Valor Militare, due Medaglie d'Argento al Valor Militare, quattro Medaglie di Bronzo al Valor Militare e una Medaglia di Bronzo al Valore dell'Esercito.



Parte della delegazione dell'AIHRH con il Col. Roberto Gravili al Circolo Ufficiali

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com